

Ai nostri clienti

Bressanone, il 12 marzo 2020

Chiusure aziendali on-mass

Dr. Manfred Psailer

Dr. Oliver Geier

DDr. Norman Damiani

Dr. Lukas Achammer

Dr. Valentin Oberhollenzer

Dr. Daniela Planatscher

Dr. Miriam Stockner

Sylvia Berger

www.pg-partner.it

info@pg-partner.it

Brixen / Bressanone

Julius-Durst-Straße 6

Via Julius Durst 6

Tel. +39 0472 274 000

Fax +39 0472 274 050

Toblach / Dobbiaco

St.-Johannes-Str. 23a

Viale S. Giovanni 23a

Tel. +39 0474 976 097

Fax +39 0474 976 986

Milano / Milano

Meeting room

Piazza Castello 26

MwSt.-Nr. & Steuernr.

Partita IVA & Cod. fisc.

IT 02249530219

Gentili clienti,

A seguito delle ultime normative tutte le imprese commerciali, i negozi di vendita al dettaglio (ad eccezione di alimentari, farmacie e parafarmacie), i negozi, i bar, i pub, i ristoranti, i parrucchieri e i centri estetici devono ora **interrompere** la loro **attività** per il **periodo dal 12 al 25 marzo compreso**. Anche i servizi di mensa che non garantiscono la distanza di 1 metro di sicurezza, devono interrompere l'attività.

Per quanto riguarda le attività di produzione e professionali, va attuata il più possibile la modalità del **lavoro agile (smart working)** ed **usufruite le ferie e i permessi**. Industrie, fabbriche potranno continuare a svolgere le proprie attività produttive a condizione che assumono protocolli di sicurezza adeguati. Quindi regolazione dei turni di lavoro, ferie anticipate, chiusura dei reparti non indispensabili. Resta garantito lo svolgimento dei servizi pubblici essenziali tra cui i trasporti, dei servizi di pubblica utilità, dei servizi bancari, postali, finanziari, assicurativi nonché di tutte quelle attività necessarie, comunque accessorie, rispetto al corretto funzionamento dei settori rimasti in attività.

Cassa integrazione guadagni

Come già comunicato più volte, tutte **le ferie e i permessi maturati** così come la **banca ore** vengono utilizzate prima di ricorrere alla cassa integrazione guadagni. Questa regolamentazione ha anche il vantaggio che il dipendente non deve subire una **diminuzione del suo stipendio**.

A causa della situazione particolare, è stato stabilito che la **cassa d'integrazione guadagni** può essere richiesta con effetto immediato per gli ulteriori periodi di inattività. Al momento, lo Stato ha messo a disposizione 2 miliardi di euro per questo scopo, poiché l'attivazione degli ammortizzatori sociali può essere richiesta anche da microimprese con un massimo di 5 dipendenti, ed altri 500 milioni di euro per il potenziamento del fondo di solidarietà FIS, per il quale le imprese con più di 5 dipendenti hanno già effettuato dei pagamenti negli ultimi anni.

Le relative **domande** (comprese quelle della cassa integrazione guadagni ordinaria) - nelle quali si fa riferimento al motivo speciale - **non possono essere presentate** al momento, in quanto le procedure non sono ancora state autorizzate dall'INPS ed il relativo decreto è ancora in fase di emissione per le aziende con più di 5 dipendenti. In ogni caso la sospensione sarà retroattiva, non sarà più necessario il confronto preventivo con il sindacato e l'utilizzo non sarà computato nei limiti di durata del FIS.

Anche se i periodi della cassa integrazione guadagni vengono conteggiati interamente per la **pensione**, non sarà erogata l'intera retribuzione. La quota è pari **all'80% della retribuzione lorda** incluse le mensilità supplementari, però si applica un'**indennità massima** di **€ 998,18** (al lordo delle imposte) per una retribuzione lorda mensile comprensiva delle mensilità supplementari fino a € 2.159,48 lordi, oppure l'indennità massima di **€ 1.199,72** (sempre al lordo delle imposte) per una retribuzione lorda mensile superiore a € 2.159,48. Ad esempio, se un dipendente ha uno stipendio mensile lordo totale di € 2.500 inclusi gli stipendi supplementari, non ha diritto ad un'indennità lorda di € 2.000 (= € 2.500 * 80%), bensì si applica il valore massimo di € 1.199,72 mensili.

Per ulteriori domande può rivolgersi volentieri al consulente personale nella contabilità delle paghe.



Sylvia Berger

Consulente del Lavoro